

## COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

Provincia di Treviso

DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 - FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE E MONTANE: **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO** PER SPESE DI GESTIONE, INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO, INNOVAZIONE, ACQUISTO DI MACCHINARI, IMPIANTI, ARREDI, ATTREZZATURE, OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE – ANNO 2021  
**INDICE**

1. Finalità ed obiettivi
2. Dotazione finanziaria
3. Riferimenti normativi
4. Soggetti beneficiari
5. Interventi agevolabili
6. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità
7. Caratteristiche dell'agevolazione
8. Modalità di presentazione delle richieste
9. Determinazione del contributo
10. Periodo di ammissibilità delle spese ed obblighi dei soggetti beneficiari
11. Regime di aiuto
12. Revoche, controlli e rinunce
13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali
14. Informazioni sul procedimento
15. Elenco allegati:

### **Allegati**

- A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO
- B) MODULO DI RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

### **1. Finalità ed obiettivi**

Con DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 302 del 4 dicembre 2020 è stata approvata l'assegnazione di fondi specifici destinati ai Comuni delle aree interne e montane per il triennio 2020-2022, finalizzati al sostegno delle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei piccoli comuni montani.

I fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- spese di gestione
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, ed innovazione di prodotto e di processo delle attività
- acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche.

### **2. Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente stanziare dal **Comune di Cavaso del Tomba** con il presente bando ammontano ad € **32.344,00 per l'annualità 2021**.

### 3. Riferimenti normativi

#### Normativa dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI".

#### Normativa nazionale:

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

### 4. Soggetti Beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese <sup>1</sup> svolte in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Cavaso del Tomba, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Cavaso del Tomba;
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento, in stato di liquidazione giudiziale, o di concordato preventivo.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

1. ai sensi della vigente normativa si definisce **microimpresa** l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro -si definisce **piccola impresa** l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

### 5. Interventi agevolabili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Rilancio e riqualificazione di attività già esistenti; Ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e funzionale dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori a seguito dell'emergenza Covid-19 (protezione dei lavoratori, distanziamento sociale all'interno ed esterno delle strutture, pulizia e sanificazione, segnaletica ecc.);

### 6. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Sono ammissibili i seguenti interventi:

#### A. Spese di parte capitale

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, ampliamenti )
- Lavori di manutenzione straordinaria su facciate ed esterni ecc.;
- Installazione o ammodernamenti impianti;
- Acquisto di arredi e strutture temporanee (es: arredo per plateatico);
- Acquisto di Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;

- Acquisto di veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

#### B. Spese di parte corrente:

- Materiali e macchinari per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Spese per adeguamento manuali aziendali ai protocolli Covid-19;
- Canoni di locazione per l'immobile sede dell'attività;
- Utenze energetiche e tributi comunali;
- Spese per materiale promozionale e pubblicitario;
- Attivazione nuovi servizi correlati all'attività o all'ampliamento della stessa (es. attività di consegna a domicilio, prenotazioni, vendita a distanza).

Non sono ammissibili:

Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;

Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;

Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);

Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);

Le spese per personale dipendente.

### **7. Caratteristiche dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di una spesa liberamente composta da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

Il contributo, concesso sarà determinato sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, determinata attribuendo i punteggi di cui all'art. 9.

L'importo del contributo sarà rapportato al numero delle domande presentate, valutate sulla base dei punteggi di cui alla griglia dell'art. 9) ed agli importi delle spese sostenute, e non potrà comunque essere superiore ad Euro 6.000,00.

Qualora si verificano economie sul totale del contributo disponibile di € 32.344,00 a somma sarà ulteriormente ripartita tra gli idonei aventi diritto.

E' facoltà dell'amministrazione variare l'importo massimo concedibile così come il bonus di cui all'art. 9, previa deliberazione della Giunta Comunale.

### **8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo**

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dal **21 Ottobre 2022 e fino al 4 Novembre 2022** tramite Pec [comune.cavasodeltomba.tv@pecit.it](mailto:comune.cavasodeltomba.tv@pecit.it) o protocollate presso la sede municipale. Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile in formato word dal sito istituzionale del Comune:

[www.comune.cavaso.tv.it](http://www.comune.cavaso.tv.it)

## 9. Determinazione del contributo

### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà attribuito sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, a seguito di procedura di valutazione:

- formale: finalizzata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 ovvero la conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto richiesto dal bando;
- tecnica di merito: con l'attribuzione dei relativi punteggi che sarà effettuata secondo la seguente griglia di valutazione:

N°	Criterio valutazione	Lista scelte		Punti max
		Descrizione	Punti	
1	Importo spese <u>conto capitale</u>	fino a € 2.000,00	10	50
		tra € 2.000,01 e € 4.000,00	20	
		tra € 4.000,01 e € 6.000,00	40	
		oltre € 6.000,00	50	
2	Importo spese <u>parte corrente</u>	fino a € 2.000,00	2	8
		tra € 2.000,01 e € 4.000,00	4	
		oltre € 4.000,00	8	
3	Dipendenti (esclusi dipendenti titolari o che detengono quote della società)	fino a 3	9	9
		tra 4 e 7	6	
		oltre 7	3	
4	Nuova partita Iva aperta nel 2021			10
5	Fatturato < € 2.000.000 (su base annua)			10
Totale max				87

In ogni caso il contributo non potrà superare l'importo delle spese ammissibili rendicontate. Eventuali eccedenze saranno redistribuite tra i restanti richiedenti.

Il contributo spettante verrà liquidato a ciascuna impresa in un'unica soluzione, a seguito di presentazione della rendicontazione, utilizzando il modulo Allegato B, corredato dai documenti fiscali/fatture e relative quietanze di pagamento.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ad eccezione di quelle rientranti nella previsione del d.l. 19/05/2020, n. 34 ("Decreto Rilancio"), o di altra previsione di legge.

Il Responsabile del procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse e liquidate entro e il 31/12/2022;

ai soggetti ammessi verrà data comunicazione scritta dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto tramite PEC.

L'impresa dovrà presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute, entro e non oltre il 4 Novembre 2022 utilizzando il modulo **Allegato B**.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa - tramite PEC - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

## **10. Periodo di ammissibilità della spesa ed obblighi dei soggetti beneficiari**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e **direttamente imputabili al progetto, fatturate e liquidate nel periodo:**

### **01 Gennaio 2021– 31 Dicembre 2021**

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, sono tenuti a:

- Realizzare/avere realizzato gli interventi in conformità a quanto dichiarato;
- Rendicontare le spese sostenute .
- Conservare la documentazione fiscale per un periodo di 10 anni
- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- essere in regola con il versamento dei tributi comunali.

## **11. Regime di aiuto**

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Il contributo è soggetto a ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, 2° c. del D.P.R 29/09/1973 N. 600.

## **12. Revoche, controlli e rinunce**

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato nel caso di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- riscontro della mancanza o del venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- rinuncia al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC.

Il Comune potrà effettuare controlli a campione sulle richieste finanziate.

### **13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali**

Si informa che, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dal D.Lgs 10 Agosto 2018 n. 101, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

### **14. Informazioni sul procedimento**

Responsabile del procedimento del presente bando è il Geom. Geom. Bissaro Enrico

Per chiarimenti sui contenuti del Bando e la modalità di presentazione delle domande inviare una mail a :

Ufficio finanziario Comune di Cavaso del Tomba : [finanziariocavaso@comune.cavaso.tv.it](mailto:finanziariocavaso@comune.cavaso.tv.it)

– tel. 0423-942311

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati, è pubblicata sul sito del Comune di Cavaso [www.comune.cavaso.tv.it](http://www.comune.cavaso.tv.it)

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

### **15. CLAUSULA DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Cavaso del Tomba che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento, per qualsiasi causa, di annullare o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

### **16. ELENCO ALLEGATI**

ALLEGATO A) MODULO DI DOMANDA

ALLEGATO B) MODULO RENDICONTAZIONE E RICHIESTA LIQUIDAZIONE

### **RIEPILOGO SCADENZE BANDO**

**Presentazione domande**

**Dal 21/10/2022 - al 04/11/2022**

**Liquidazione entro 31/12/2022**